

## **Carta d'Identità Multimediale**

***Progetto in collaborazione tra le scuole:***

### **SMS “Strozzi” Genova**

**Docenti:** Neirotti Laura

### **SMS “Giannone Lucano” Potenza**

**Docenti:** Casale Francesco, Palumbo Gaetano

**Docenti tutor:** Pier Paolo Galli, Nosari Daniela SMS”Don Milani” Mantova

***Docenti tutor:*** Angelo Maurizio, SMS “Benati” Roverbella

## INDICE

1. L'IDEA .....	3
1.1 STIMOLO .....	3
2. OBIETTIVI.....	5
3. RISORSE .....	7
5. ORGANIZZAZIONE .....	10
6. VALUTAZIONE .....	14
ALLEGATI.....	16

## 1. L'IDEA

L'idea di realizzare una "carta d'identità" multimediale nasce principalmente per scoprire le potenzialità comunicative delle nuove tecnologie multimediali attraverso un assemblaggio libero di immagini, disegni, testi e suoni con i quali i ragazzi presenteranno se stessi, il proprio mondo personale, i propri interessi ed esperienze. L'ipotesi di lavoro è che queste potenzialità possono più facilmente manifestarsi se si collegano al bisogno di riconoscersi e definirsi dei preadolescenti.

Inoltre considerato che l'obiettivo del lavoro che segue è la messa a punto di un progetto di C. I. multimediale e :

- ⇒ che il progetto deve essere costruito con un sistema di collaborazione a distanza (telematico),
- ⇒ che tale progetto dovrebbe contenere anche la "formalizzazione del processo" seguito,
- ⇒ che il progetto finale avrà valore per la sua trasferibilità didattica, cioè per la possibilità di aderire con facilità alle condizioni concrete di lavoro di gran parte delle realtà scolastiche (almeno di quelle del progetto 1 B),
- ⇒ che il procedimento seguito nella progettazione doveva servire a sperimentare la funzionalità della QG,

il gruppo di lavoro ritiene utile presentare più che un "pacchetto" finale, contenente il progetto limato e lucidato, il semplice resoconto delle fasi di lavoro attraverso le quali si è proceduto concretamente, per dar meglio conto dei propri limiti e carenze, cioè esattamente di quegli aspetti che potranno consentire di intervenire con le opportune correzioni o integrazioni.

### 1.1 STIMOLO

Siamo partiti dalla osservazione di siti del genere C.I. Questo potremmo considerarlo sia lo stimolo iniziale, cioè lo spunto da cui può nascere l'idea di fare una C.I. multimediale, sia una fase successiva di documentazione/analisi/confronto di esperienze, per coglierne anche le valenze educative.

Indirizzi:

- 1 <http://www.geocities.com/TimesSquare/Fortress/8590/>
- 2 <http://www.geocities.com/SunsetStrip/Venue/6570/index.htm>
- 3 <http://www.provincia.parma.it/scuole/separam13/www/INDEX.HTM>
- 4 <http://www.geocities.com/SouthBeach/Tidepool/6517/page3.html>
- 5 <http://www.buffnet.net/~ambrosia/>
- 6 <http://www.geocities.com/SunsetStrip/Towers/2699/>

*Per la Scuola Mantova*

Far emergere da una discussione tra i ragazzi ed insegnanti, le impressioni relative ai siti, registrarle e ordinarle, ad esempio, in base a (naturalmente le osservazioni saranno adeguate al tempo a disposizione ed al livello della classe):

#### 1. Testo:

- ⇒ si potrebbe ad esempio osservarne le caratteristiche tecniche (formattazione, colore, posizione,...)
- ⇒ la funzione (poetica, di presentazione, descrizione tecnica, epistolare, relazione tecnica,...)

⇒ il carattere narrativo (autobiografia, interessi, citazioni, etc.)

## 2. Immagini:

⇒ si potrebbe osservarne la funzione (simbolica, descrittiva, artistica, decorativa, documentaria,..)

⇒ le caratteristiche tecniche (formato, animate o no, ...)

## 3. Suoni:

⇒ funzione del commento parlato

⇒ funzione del commento musicale

⇒ documenti audio

⇒ altre funzioni del suono...

## 4. Sfondo della pagina

⇒ Funzione del colore...

⇒ Funzione immagini di sfondo..

## 5. Struttura dei link (cioè dei collegamenti):

⇒ Ricostruzione della rete di link ...

⇒ Giustificazione della rete di link ...

**N.B.** E' importante far osservare agli alunni un aspetto tecnico decisivo: la dimensione, in termini di memoria occupata, delle varie pagine visitate in Internet (del resto se ne accorgeranno constatando la durata di scaricamento). Di qui la necessità di concordare uno standard, o un limite massimo di kilobyte per ogni pagina da realizzare!

*Per la scuola di Genova*

1. il testo deve essere chiaro, di facile lettura. Le informazioni relative al soggetto devono essere presentate in modo da stuzzicare la curiosità di chi naviga.
2. il colore e l'animazione sono ingredienti molto importanti.
3. lo sfondo non deve essere troppo elaborato.

*Per la Scuola di Potenza*

Dalla discussione con i ragazzi è emerso che:

1. il testo deve essere semplice, conciso, senza fronzoli, capace tuttavia di delineare il personaggio e di incuriosire con i vari link.
2. In rapporto allo sfondo il carattere potrà assumere colori vari ed in alcuni casi essere animato;
3. l'immagine fondamentale sarà la propria foto con l'aggiunta di qualche altra che potrà rappresentare il proprio ambiente o il personaggio del cuore ecc. ;
4. deve essere presente un commento musicale, scelto da loro, che renda la C.I. più attraente e di gradevole fruizione;
5. lo sfondo deve utilizzare il colore, ma anche immagini che servano a catturare l'attenzione.

## 1.2 Documentazione

⇒ Registrare osservazioni commenti, analisi

⇒ Di ciascuno dei punti sopra riportati si deve tenere "memoria", tutti gli alunni registrano tutto, o a turno

⇒ Gli alunni utilizzano un quaderno, su cui trascrivono i vari passaggi operativi.

## 2. OBIETTIVI

### 2.1 Obiettivi Educativi

#### *Scuola di Mantova*

- ⇒ Consentire un approccio a forme espressive e linguaggi diversi
- ⇒ Favorire un apprendimento collaborativo (in termini di integrazione e scambi di competenze)
- ⇒ Sapendo di essere in rete con la propria faccia e la propria storia, acquisire la consapevolezza di fare parte di un “universo mondo” **intercorrelato** (scusate la parola!!!); ciò sarebbe una base di partenza per successivi passi sulla comprensione della varietà delle culture e della reciproca convivenza e tolleranza
- ⇒ Consentire agli alunni di intervenire spontaneamente e liberamente sul proprio messaggio e sul codice che lo sottende, diventandone a pieno titolo “creatori” più che autori... Non è poco in una scuola dove tutto è preconstituito, si risponde barrando con una crocetta e si parla solo se interrogati! Come direbbe Braveheart Wallace: ”LIBERTAAAAAAA”

#### *Scuola di Genova*

- ⇒ Dal punto di vista del linguaggio, a livello sintattico c'è oggi una tendenza all'integrazione del suono, dell'immagine e della parola, come il linguaggio della pubblicità fatto di frasi semplici e ad effetto. Tuttavia, sebbene i ragazzi abbiano una consuetudine quotidiana con questo tipo di comunicazione ne sono fruitori e non produttori; infatti usano un periodare complesso, ma poco articolato e mancano di sintesi,
- ⇒ la didattica m.t.m utilizzando più linguaggi, permette l'esplorazione e l'immersione negli ambienti della comunicazione,
- ⇒ l'interesse e la motivazione sono più alti e l'apprendimento è facilitato dalla presenza di più linguaggi,
- ⇒ i ragazzi hanno istintivamente una maggiore sintonia con la m.t.m. che per loro è viaggio, immersione, piacere, l'insegnante può quindi assumere il ruolo di mediatore dopo una scelta preventiva del tipo di didattica che vuole fare: lezione- ricerca- esercitazione o collaborazione a distanza,
- ⇒ promuovere l'approfondimento delle potenzialità interdisciplinari valorizzando l'organizzazione dinamica delle conoscenze per reti concettuali,
- ⇒ favorire l'organizzazione dei percorsi che, attraverso lo studio dei nodi, sviluppino itinerari personalizzati di approfondimento,
- ⇒ favorire l'acquisizione di competenze specifiche nell'uso di linguaggi diversi.
- ⇒ migliorare la capacità di elaborare informazioni e riflessioni e sistemarle gerarchicamente in modo sintetico ed efficace,
- ⇒ sviluppare l'abilità organizzativa e imparare a gestire i processi collaborativi,
- ⇒ imparare a progettare la ricerca.

#### *Scuola Giannone*

La realizzazione del prodotto multimediale dovrebbe far raggiungere agli alunni i seguenti obiettivi educativi:

- ⇒ capacità di assunzione di incarichi e responsabilità;
- ⇒ disponibilità nell'apporto di contributi positivi alle discussioni e alle soluzioni dei problemi;
- ⇒ capacità di esprimere le proprie idee e i propri punti di vista;

- ⇒ rispetto dei momenti e dei turni nelle attività;
- ⇒ svolgimento diligente delle attività;
- ⇒ rispetto dei tempi e delle consegne.

## **2.2 Obiettivi didattici**

*Per la scuola di Mantova*

- ⇒ Iniziare in modo graduale, semplice e motivante ad usare le tecnologie multimediali a fini espressivi, acquisendo la consapevolezza delle potenzialità comunicative di tale linguaggio
- ⇒ Capacità di usare codici linguistici diversi per comunicare gli aspetti della personalità dei ragazzi, le loro esperienze ...
- ⇒ Acquisire la consapevolezza che un messaggio complessivo può essere costituito di parti indipendenti e costruito modularmente, e che la valenza semantica delle parti varia in relazione al tutto
- ⇒ Acquisire la capacità di sintesi: intesa come tensione verso la massima funzionalità comunicativa con la minor quantità di elementi (attraverso un processo di aggiustamento, per riduzione, alla ricerca del messaggio più efficace)

*Per la scuola Giannone*

- ⇒ L'apprendimento di (o anche solo l'approccio a) forme espressive e linguaggi diversi
- ⇒ Imparare a comunicare con codici diversi gli aspetti della personalità dei ragazzi, le loro esperienze
- ⇒ Acquisire la capacità di sintesi: intesa come tensione verso la massima funzionalità comunicativa con la minor quantità di elementi (attraverso un processo di aggiustamento, per riduzione, alla ricerca del messaggio più efficace)
- ⇒ Favorire un apprendimento collaborativo (in termini di integrazione e scambi di idee) sui reciproci prodotti
- ⇒ Promuovere l'approfondimento delle potenzialità interdisciplinari valorizzando l'organizzazione dinamica delle conoscenze per reti concettuali
- ⇒ Favorire l'organizzazione dei percorsi che, attraverso lo studio dei nodi, sviluppino itinerari personalizzati di approfondimento
- ⇒ Favorire l'acquisizione di competenze specifiche nell'uso di linguaggi diversi

## **2.3 Obiettivi per gli insegnanti**

*Per la scuola di Mantova:*

- ⇒ Rispettare la libertà “creativa” dei propri alunni e il loro vissuto
- ⇒ Far emergere la “storia” di ciascun alunno, la sua cultura e i suoi sogni, dando ad essi pari dignità con i modelli “ufficiali”

*Per la scuola di Genova*

- ⇒ sviluppare la capacità di ripensare la struttura concettuale della propria disciplina e riprogettare l'insegnamento in funzione dei nuovi bisogni formativi

*Per la scuola Giannone*

- ⇒ sviluppare la capacità di ripensare la struttura concettuale della propria disciplina e riprogettare l'insegnamento in funzione dei nuovi bisogni formativi

- ⇒ rispettare la libertà “creativa” dei propri alunni e il loro vissuto
- ⇒ far emergere la “storia” di ciascun alunno

### **3. RISORSE**

Quali sono le risorse tecnologiche, didattiche e di conoscenza che possiamo impiegare in questo progetto? Per vedere come partire, se partire e con chi partire (cioè con quali alunni e a quale livello di approfondimento puntare)!

Facciamoci una istantanea che è come dire guardiamoci in faccia, prima di decidere se iniziare il progetto!

#### **3.1 Risorse tecnologiche**

Nella scuola di Mantova:

- ⇒ 25 PC tutti multimediali
- ⇒ Rete Interna con tutti i computer collegati
- ⇒ Una linea ISDN
- ⇒ I 25 PC sono collegabili contemporaneamente ad Internet
- ⇒ Scanner Flatbed A 4
- ⇒ Una macchina fotografica digitale
- ⇒ Tutti i PC hanno schede audio e microfono
- ⇒ Videoproiettore BARCO che manda le immagini da un computer su uno schermo

Nella Genova Strozzi

- ⇒ 1, Pentium II a 233 Mhz connesso alla rete
- ⇒ 1, Pentium II a 233 Mhz
- ⇒ 1 scanner
- ⇒ 1 stampante

Nella scuola Giannone

Un laboratorio d'informatica con

- ⇒ 9 PC multimediali di cui uno collegato a Internet con linea ISDN e prossimo collegamento in rete,
- ⇒ 1 scanner,
- ⇒ 4 stampanti
- ⇒ 1 macchina fotografica digitale,
- ⇒ 1 videoproiettore,
- ⇒ 1 masterizzatore e di 1 DVD.

#### **3.2 Risorse Didattiche**

Rientrano in tale ambito:

- ⇒ gli insegnanti disponibili con indicazioni di disciplina o di funzione,
- ⇒ il numero di ore da mettere a disposizione del progetto
- ⇒ il numero di classi coinvolgibili e alunni per classe

### *Scuola di Mantova*

#### *Insegnanti*

Daniela Nosari, Lettere

Paolo Galli, OT per 6 ore settimanali

Maurizio Angelo, Lettere

#### *Numero di ore*

Daniela = 1 ora sett. nella classe 2 A di 18 alunni

Paolo = 1 ora sett. di compresenza con Daniela

Maurizio = 3 ore sett. Con mezza classe + 1 ora in compresenza con 1 collega di Ed. tec.

#### *Classi coinvolgibili*

Classe 2 A di San Giorgio di 18 alunni

Classe 1 D di Marmirolo di 22 alunni

### *Scuola Strozzi*

#### *Insegnanti*

Eva Bertoli lettere

Laura Neirotti sostegno

#### *Numero di ore*

Eva = 1 ora sett. Nella classe 2 B di 20 alunni

Laura = 1 ora sett. di compresenza con Eva

### *Scuola Giannone*

#### *Insegnanti*

Francesco Casale, Preside

Gaetano Palumbo, Lettere.

#### *Numero di ore*

Gaetano può mettere a disposizione del progetto 1 ora alla settimana nella classe 3A a tempo prolungato, con 18 alunni.

### **3.3 Conoscenze insegnanti**

#### *Scuola Mantova*

⇒ Paolo Galli: qualche esperienza di supporto nella formazione dei colleghi della scuola. Alcune esperienze multimediali (non brillanti)

⇒ Daniela Nosari: una neofita nel campo della navigazione in Internet e della multimedialità, ma ragazzi, come impara alla svelta!!!

⇒ Maurizio Angelo: numerose esperienze di formatore di docenti. Un luminoso passato dietro le spalle di pubblicazioni realizzate nell'aula di Informatica (la collana di "Idee su carta")

"Esperto" di videoanimazione, multimedialità ed Internet.

#### *Scuola Genova*

⇒ Eva Bertoli: non ha mai usato il computer

⇒ Laura Neirotti: neofita nel campo della navigazione Internet e della m.t.m. e molto lenta a capire!

### *Scuola Giannone*

Tutti e due hanno frequentato alcuni corsi IRRSAE sugli ipertesti e loro produzione, con qualche esperienza multimediale, ma principianti della navigazione su Internet.

### **3.4 Conoscenze alunni**

#### *Scuola Mantova*

Tutti gli alunni della classe 2 A hanno pratica di videoscrittura con WinWord (di Office 97). Alcuni di loro hanno una particolare conoscenza anche delle funzioni di Win 95 ... e tante conoscenze non organiche, a volte perfino sorprendenti. All'opposto ci sono due alunni che hanno problemi di apprendimento e sono seguiti da docente di sostegno. Entusiasti (i più) del lavoro col computer.

Per qualcuno di loro è già (quasi) una ragione di vita... e va moderato

Nella classe di Maurizio ci sono grosse lacune di base pressoché generalizzate che sta appunto tentando di recuperare con la videoscrittura.

#### *Scuola Genova Strozzi*

Non tutti gli alunni della classe 2 B hanno pratica di videoscrittura e solo quattro alunni hanno navigato in Internet a casa ed hanno una buona conoscenza di Win 95.

Tutti sono entusiasti del lavoro con il computer soprattutto l'alunna portatrice di handicap.

#### *Scuola Giannone*

La maggior parte di questi hanno essenziali conoscenze di Winword e di Win 95 e mostrano interesse e curiosità per tutto ciò che si fa in questo campo. Un alunno invece ha problemi di apprendimento ed è seguito dall'insegnante di sostegno.

### **4. FATTIBILITÀ**

Dopo aver avuto lo stimolo iniziale (e quindi essersi fatti un'idea di ciò che è possibile realizzare), aver delineato i possibili obiettivi, precisato le risorse a disposizione, si deve concludere circa la fattibilità (od opportunità) del progetto

L'obiettivo finale è la costruzione di una o più pagine web ipermediali (per ciascun alunno) pubblicabili in rete.

#### *Scuola Mantova*

E' possibile realizzare delle pagine ipermediali se si hanno a disposizione:

- ⇒ un numero di PC adeguato (un rapporto di almeno 1 a 2 alunni)
- ⇒ almeno uno scanner
- ⇒ almeno un PC multimediale (microfono e lettore CD)
- ⇒ Word '97 (che consente il salvataggio dei file in formato HTML)

#### *Scuola Strozzi*

Condizioni indispensabili:

- ⇒ un numero di PC adeguato
- ⇒ uno scanner
- ⇒ un PC multimediale

Nel nostro caso le condizioni tecniche non sono soddisfatte, soprattutto perché manca il numero adeguato di PC, però vale la pena sperimentare, si dovrà lavorare a piccolissimi gruppi e questo forse porterà via un po' più di tempo.

#### *Scuola Giannone*

Le condizioni tecniche per la realizzazione del progetto esistono, perché vi è:

- ⇒ un numero di PC adeguato (2 alunni per ogni computer);
- ⇒ uno scanner;
- ⇒ i PC sono tutti multimediali;
- ⇒ vi è Word '97

#### 4.1 Ipotesi

Didatticamente è produttivo realizzare il progetto, confrontando i risultati attesi con le risorse impiegate?

*Scuola Mantova*

Le aspettative elencate negli obiettivi sono tante (forse troppe) ... e non banali. Le risorse impiegate in termini di tempo non eccessive. La conclusione è che **ne vale la pena!**

E' pur sempre una sperimentazione!

*Scuola Giannone*

Il tempo, pensiamo, debba essere aumentato e non debba essere vincolante, perché bisogna tenere presente anche le altre attività didattiche. (Abbiamo interrotto un ipermedia sulla droga) Però si può fare.

## 5. ORGANIZZAZIONE

Adesso che abbiamo deciso grosso modo cosa fare, perché farlo, e in quali condizioni, dobbiamo organizzarci! Cioè indicare cosa si fa precisamente, con quale metodo, materiali, strategie

### 5.1 Presentare il Progetto alla classe.

*Scuola Mantova*

Nella Fase 1 si è avuto occasione di navigare alla scoperta di siti di presentazione. Prima ancora di passare all'analisi là descritta (testo, immagini,...) ci si è preoccupati di valutare le prime reazioni degli alunni:

- Curiosità?
- Interesse?
- Desiderio di imitazione?

Tutte da cogliere al volo per prospettare una possibilità...

E' possibile anche per noi costruire una carta d'identità multimediale??

L'impegno (con qualche precisazione) è stato sancito, sottoscritto, firmato, protocollato!

**Modalità di lavoro:** discussione di classe in margine alla visione dei siti

**Materiale:** uso dell'aula multimediale per la proiezione dei siti Internet

**Tempi:** 2 settimane (1 ora x sett.)

**Documentazione:** la documentazione consiste semplicemente nella registrazione dell'impegno della classe a realizzare il progetto

*Scuola Strozzi*

Essendo, per quasi tutti, una nuova esperienza ci siamo limitati, dopo aver navigato, a commentare e fare qualche semplice considerazione sui testi, sullo sfondo, etc.

**Modalità di lavoro:** Discussione dopo la visione.

**Materiale:** Uso dell'aula m.t.m. per la visione dei siti Internet.

**Tempi:** 2 settimane (1ora x sett.)

**Documentazione:** la documentazione consiste nella registrazione dell'impegno e dell'interesse dimostrato dai ragazzi.

*Scuola Giannone*

E' stato illustrato il progetto C.I.M. alla classe. Gli alunni hanno dimostrato curiosità ed interesse. Sono stati entusiasti quando hanno ravvisato la possibilità di farsi conoscere e di conoscere gli altri attraverso la realizzazione della propria carta d'identità multimediale.

**Modalità di lavoro:** vi è stata un'ampia discussione dopo aver visitato i siti Internet rappresentanti esempi di C.I.M., mista a meraviglia per quanto visto.

**Materiali:** uso dell'aula multimediale per la visione dei siti Internet.

**Tempi:** 2 settimane (1 ora per settimana).

**Documentazione:** la documentazione consiste nella registrazione dell'impegno e dell'interesse dimostrato dai ragazzi.

## 5.2 Esperienze

Ai ragazzi è stato fornito del materiale per far riflettere sulle loro esperienze, aspirazioni, preferenze, sulla loro personalità e sulle loro relazioni con gli altri.

Un docente ha procurato un'interessante serie di domande fatte da un giornale ad una cantante (tale Pausini).

Le risposte date dalla Pausini sono state lo spunto per una discussione sulla carta d'identità della cantante (analisi critica di domande e risposte).

Una selezione (con qualche integrazione) delle domande è stata poi somministrata a tutti i ragazzi

Questo è stato lo spunto per parlare delle proprie aspirazioni, esperienze, ecc.

I testi dei ragazzi (letti, confrontati, integrati) sono diventati una prima stesura delle loro carte d'identità, con l'aggiunta di ogni altro materiale (musica, foto, disegni) che "parli" di loro, delle loro esperienze, preferenze, caratteristiche, abilità, ...

**Modalità di lavoro:** discussione aperta, con tutta la classe, lavoro individuale per la compilazione della scheda

**Materiale:** 99 volte Laura, è il titolo del questionario della rivista

**Tempi:** 3 settimane (1 ora x sett.)

**Documentazione:** il questionario iniziale (99 volte Laura), il questionario somministrato agli alunni, la raccolta dei fascicoli contenenti il materiale elaborato da ciascun alunno.

## 5.3 Sperimentare la videoscrittura del testo, il trattamento immagini, suoni

Il lavoro in questa è stato organizzato secondo il metodo del "learning by doing".

*Scuola di Mantova*

**Materiale:** A questo punto i ragazzi hanno a disposizione un fascicolo con:

- ⇒ una o più foto di sé, o familiari o altri
- ⇒ il disegno preferito realizzato in collaborazione con artistica
- ⇒ un CD con brano musicale preferito
- ⇒ un progetto cartaceo comprendente testi con presentazione di sé
- ⇒ una postazione PC per ciascun alunno

⇒ una postazione PC con Scanner

⇒ una postazione PC per registrazione musica da CD (e/o voce)

**Che si fa:** ciascun alunno comincerà a redigere la propria pagina in un file di Word '97 inserendo il testo, sperimentandone tutte le possibili formattazioni (learning by doing di caratteri e paragrafi), sperimentando lo sfondo, la scansione e inserimento delle immagini, la registrazione e inserimento file suono, sperimentando quindi LA CLASSE COME LABORATORIO!!

Essenziale a questo punto è puntare sulla capacità di sintesi: intesa come tensione verso la massima funzionalità comunicativa con la minor quantità di elementi (attraverso un processo di aggiustamento, per riduzione, alla ricerca del messaggio più efficace )

Anche così, però, si dovrà dare come prescrittiva la consegna che, esaurito lo spazio di mezza pagina si dovrà aprire un nuovo file per continuare a inserire testi, immagini , suoni, ecc..

Insomma: ogni mezza pagina, un file, e ogni file non più di 70 – 80 kbyte

N.B.: l'idea di rete di concetti e di link tra pagine nasce nel momento in cui ciascun alunno si accorgerà che non tutto quello che ha pensato di inserire riuscirà a stare in una sola pagina... e dovrà quindi distribuire in tanti file il materiale prodotto.

**Modalità di lavoro:** il lavoro di redazione della pagina può essere individuale o per gruppi di due alunni ( a seconda che si voglia privilegiare l'obiettivo della collaborazione o quello della sperimentazione individuale). L'apprendimento delle tecniche di scansione immagini e registrazione testi avviene invece in collaborazione tra 2-3 alunni, nel senso che i primi che imparano diventano tutor di altri compagni, a cascata. E tutor sono, in qualunque momento, gli alunni più esperti della tecnica informatica nei confronti degli altri

**Tempi:** 6 settimane (1 ora settimanale)

**Documentazione:** il materiale prodotto

*Scuola Strozzi*

**Materiale:**

⇒ 1 foto personale

⇒ 1 disegno oppure un simbolo nel quale si riconoscono

⇒ 1 poesia che amano o che hanno composto

⇒ 1 progetto cartaceo con il testo.

**Che si fa:** Ciascun alunno comincia a progettare la propria pagina a livello cartaceo perché solo 1 o 2 ragazzi a turno possono redigerla su file e sperimentare la tecnica del learning by doing, lo sfondo, la scansione delle immagini, etc.

La capacità di sintesi è determinante ai fini della buona riuscita del prodotto finale e sia lavorando a livello cartaceo che su PC i ragazzi si rendono conto della difficoltà di riuscire ad inserire il loro "tutto"

Nello spazio a disposizione: ecco che a questo punto si inizierà a parlare di link.

**Modalità di lavoro:** il lavoro di predisposizione della pagina a livello cartaceo è individuale, mentre l'apprendimento delle varie tecniche avviene a piccoli gruppi.

**Tempi:** 6 settimane ( 1 ora settimanale)

**Documentazione:** a questo punto la classe ha a disposizione una serie di file dal contenuto di mezza pagina ciascuno che dovranno essere collegati per formare una rete e molti schemi su carta.

*Scuola Giannone*

**Materiale:**

⇒ 1 foto personale

- ⇒ foto di personaggi, divi, squadre di calcio
- ⇒ un CD con brano musicale preferito
- ⇒ 1 progetto cartaceo con il testo.
- ⇒ una postazione PC per due alunni
- ⇒ una postazione PC con Scanner

**Che si fa:** I ragazzi sono stati divisi in nove gruppi di due per postazione: quindi sono stati invitati a utilizzare Word 97 per la creazione di pagine web. Sono state indicate loro le modalità per scegliere lo sfondo e cominciare poi a scrivere, utilizzando la bozza di C. I. da loro preparata, sperimentando i vari caratteri.

A turno faranno la scansione delle foto che hanno raccolto(essendoci un solo scanner). Il software dello scanner è Paper Port. Si cimenteranno poi a copiare dei brani musicali, salvandoli che utilizzeranno come sottofondo alla pagina o foto.

**Modalità di lavoro:** indicazioni e lavoro di gruppo nel trattamento della videoscrittura, delle immagini e dei suoni.

**Tempi:** otto settimane (due ore per settimana).

**Documentazione:** il materiale prodotto

#### **5.4 Analisi della struttura del materiale prodotto**

Obiettivo di questa fase è mettere in evidenza la rete dei vari collegamenti della carta d'identità (un testo descrittivo, un racconto o poesia, un'immagine, un disegno, la musica preferita....)

**Materiale:** A questo punto i ragazzi hanno a disposizione una serie di file dal contenuto di mezza pagina ciascuno che dovranno essere collegati per formare una rete

**Che si fa:** Si procede per imitazione. Si vanno ad osservare siti, enciclopedie (es. Encarta) prodotti multimediali vari per registrare le varie tecniche usate per la navigazione (bottoni, immagini, testi linkabili,...)

Si costruisce un'antologia di esempi...

Si illustrano alla classe (o a gruppi di alunni) i comandi di Word per la creazione di segnalibri e collegamenti ipertestuali.

Gli alunni passano a realizzare i link tra i file che compongono la C.I.M e rappresentano in uno schema su carta la struttura della rete.

Quando tutto funziona si fanno salvare i file in formato HTML.

Gli alunni più rapidi ed esperti costruiscono la carta d'identità multimediale della classe, con i link a quelle individuali.

#### **N.B. 1:**

abitua gli alunni a inserire nella stessa cartella in cui collocano i file di word anche i file immagine e suono,

#### **N.B. 2:**

ricordare anche di non superare il max. stabilito (in kbyte) per ogni pagina

**Modalità di lavoro:** il lavoro si svolge nella prima fase (osservazione di link) in forma di discussione di classe o di gruppo (per ricavare l'antologia dei link).

La realizzazione dei link tra file della stessa C.I.M. si realizza in modo individuale o in collaborazione di piccolo gruppo

**Tempi:** 4 settimane (1 ora settimanale)

## 6. VALUTAZIONE

Siamo veramente alla fine! Ma tutto quel che si è fatto ha un senso solo se riusciamo a capire quali effetti ha prodotto o, come dicono i professoroni, **che ricadute si sono osservate**: nella classe, nei singoli alunni ... tra i proffe!

Bisogna insomma verificare se il lavoro con le nuove tecnologie, e in particolare la realizzazione di prodotti multimediali, innesta veramente quei nuovi processi di apprendimento di cui tanto si dice...

Come verranno verificate, alla fine del percorso, le acquisizioni degli allievi?

E poi che cosa si valuta?

Il prodotto, gli scambi comunicativi, il clima, le abilità tecniche acquisite?

Appare evidente che anche nella valutazione di un processo/prodotto multimediale, come del resto in ogni momento della pratica didattica, il momento della verifica finale risulta assai complesso.

La multimedialità comporta la messa a punto di nuovi strumenti di valutazione.

Alcune indicazioni della nostra quasi-guida risultano, a questo proposito, significative. In particolare si dovranno valutare, tenuto conto della particolarità del progetto **Carta di Identità**, le abilità comunicative (sia nella costruzione del testo che nella sua realizzazione multimediale), i comportamenti di lavoro e il clima formativo. Non sarà necessaria, a nostro parere, una prova "oggettiva" sulla competenza tecnica acquisita, essendo, la carta di identità realizzata da ciascun alunno, la dimostrazione concreta delle competenze o non competenze acquisite, inoltre i momenti di documentazione delle varie fasi costituiscono ulteriori elementi di verifica del processo.

Invece sarà più utile predisporre alcune griglie per la **autovalutazione** dell'allievo e per la **valutazione del comportamento di lavoro** e del **clima formativo**, questo perchè la multimedialità dovrebbe favorire un apprendimento collaborativo attraverso lo scambio e l'interazione.

### *Scuola Mantova*

⇒ Proposta di SCHEDA FINALE DI AUTOVALUTAZIONE E VALUTAZIONE (deve essere compilata dai ragazzi alla fine dell'attività e confrontata con analoghe osservazioni dell'insegnante): vedi file Scheda Autovalutazione

⇒ Proposta di scheda per la RILEVAZIONE DEL CLIMA NELL'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO, ricavata dalla famosa Quasi Guida, anche questa deve essere compilata dagli allievi alla fine del percorso (risulta troppo oneroso somministrarla alla fine di ogni lezione in laboratorio): vedi file Clima Apprendimento

⇒ E la Valutazione non sarebbe completa senza che anche l'insegnante valutasse: **Che cosa?** Essendo la carta d'identità multimediale un "prodotto" finalizzato a far scoprire le potenzialità comunicative del linguaggio multimediale attraverso un assemblaggio libero di testi, immagini e suoni e con un lavoro essenzialmente collaborativo, l'insegnante dovrà valutare soprattutto, oltre all'efficacia del messaggio e alle abilità linguistiche acquisite, I COMPORTAMENTI DI LAVORO: vedi file Comportamenti Lavoro

### *Scuola Strozzi*

Possiamo usare le schede proposte dalla scuola di Mantova (che sono come sempre perfette) a fine progetto oppure, più semplicemente, creare una tabella di osservazione sistematica che viene aggiornata periodicamente con pochi indicatori, quali:

⇒ Capacità di cooperazione;

⇒ Abilità di traduzione "da" e "in" diversi linguaggi;

⇒ Acquisizione contenuti e sviluppo delle abilità disciplinari;

⇒ Acquisizione di abilità tecniche;

⇒ Capacità di mantenere un comportamento corretto.

La tabella servirà agli insegnanti per la rilevazione delle abilità ed agli alunni per effettuare l'autovalutazione.

Concluso il lavoro si potrà inoltre prospettare un momento di riflessione con relazioni e dibattito sull'esperienza.

*Scuola Giannone*

Premesso che siamo sostanzialmente d'accordo su quanto detto sul resoconto e valutazione del progetto, riteniamo **valide** le schede proposte da compilarsi alla fine dell'attività.

## **ALLEGATI**

**ALLEGATO 1: Scheda per rilevazione del clima nell'ambiente di apprendimento  
(ad opera degli alunni)**

Cognome.....

Nome.....

Classe.....

Data.....

Compilare indicando con una crocetta, nell'ultima colonna, le voci delle righe corrispondenti

Dove ho lavorato	In classe	
	In laboratorio	
	altro	
Con chi	Solo	
	Con un compagno	
	Con l'insegnante	
Attività svolte	Ricerca informazioni	
	Videoscrittura	
	Elaborazione immagini	
	Stampa	
	Scansione immagini	
	Trattamento suoni	
Interesse	Sì	
	In parte	
	No	
Strumenti usati	Libri	
	CD ROM	
	Scanner	
	Giornali	
	Stampante	
	Nome programmi usati	
	Macchina fotografica digitale	
	Altro	
Funzionalità degli strumenti	Ho saputo usarli	
	Ho avuto difficoltà	
	Ho chiesto aiuto	

Soddisfazione	Ho completato il lavoro	Si	
		In parte	
		No	
	Ho superato le difficoltà	Si	
		In parte	
		No	
	Ho imparato cose nuove	Si	
		In parte	
		No	
	Ho insegnato a qualcuno	Si	
		In parte	
		No	

La scheda, ai fini della rilevazione del clima, può essere ulteriormente articolata introducendo alcune domande a risposta aperta:

Soddisfazione ..... Perché??

Interesse ..... Cosa volevo fare??

## SCHEDA DI RILEVAZIONE COMPORTAMENTI DI LAVORO

**(ad opera degli insegnanti)**

Cognome.....

Nome.....

Classe.....

Data.....

Compilare indicando con una crocetta, nell'ultima colonna, le voci delle righe corrispondenti

Si è assunto incarichi di responsabilità	Sempre	
	Quasi sempre	
	Qualche volta	
	Quasi mai	
Ha rispettato i turni durante le attività	Sempre	
	Quasi sempre	
	Qualche volta	
	Quasi mai	
Ha apportato contributi positivi alle discussioni ed alla	Sempre	

soluzione dei problemi	Quasi sempre	
	Qualche volta	
	Quasi mai	
Ha espresso le proprie idee	Con sicurezza	
	Con qualche timore	
	Con insicurezza	
	Con riluttanza	
Ha svolto le attività	Con interesse	
	Con un certo interesse	
	Con superficialità	
	Solo se sollecitato	
Ha rispettato i tempi delle consegne	Sempre	
	Quasi sempre	
	Qualche volta	
	Quasi mai	

Altre osservazioni:

.....  
 .....

## SCHEMA FINALE DI AUTOVALUTAZIONE

**(ad opera degli alunni)**

Cognome.....

Nome.....

Classe.....

Data.....

Per ogni attività segna, nella casella a fianco, il punteggio che indica il tuo comportamento, tenendo presente che:

0 = no/mai/per niente/nulla

1 = molto poco/male/ con interesse molto scarso/raramente

2 = poco/in modo superficiale/ con interesse scarso/raramente

3 = in modo sufficiente/con discreto interesse/spesso

4 = bene, in modo accettabile/con interesse/quasi sempre

5 = ottimamente, in modo completo/ con buon interesse/sempr

RICERCA DEL TEMA E DEL MATERIALE	0	1	2	3	4	5
Ho collaborato alla scelta dell'argomento						
Ho collaborato alla scelta del materiale						
Ho fatto ricerche personali a casa						
Ho portato foto e/o immagini da casa						
Ho portato testi scritti da me						
Ho riorganizzato il materiale in modo logico						
Ho scritto testi senza l'aiuto dell'insegnante						
APPUNTI SULL'USO DI COMPUTER, SCANNER, etc...						
Ho un quaderno chiaro						
Ho scritto sul quaderno le operazioni più difficili						
Ho memorizzato le varie operazioni						
Ho usato gli schemi fatti sul mio quaderno						
CREAZIONE IPERTESTO						
Conosco il contenuto dell'intero ipertesto						
Ho creato pagine (testo, immagini, scelta colori,etc...)						
Ho collaborato a suggerire i links						
ABILITA' TECNICHE						
So usare il mouse						
So usare lo scanner						
So aprire un nuovo documento in Word						
So selezionare un brano, una parola etc...						
So copiare e incollare da un documento all'altro						
So salvare un documento in una determinata cartella						
So salvare un'immagine nel formato desiderato						
So aprire un documento esistente						
So la differenza tra "Salva" e "Salva con nome"						

COMPORTAMENTO						
Ho seguito le raccomandazioni dell'insegnante						
Ho cercato di non disturbare il lavoro						
Mi sono comportato correttamente						
METODO DI LAVORO						
Ho lavorato senza sprecare tempo						
Ho imparato a lavorare autonomamente						
Ho lavorato attivamente						
Ho seguito le indicazioni dell'insegnante						
Il mio contributo è stato determinante						
Avevo chiaro quello che dovevo fare						
Ho cercato di fare altri lavori quando il mio era finito						
Ho discusso le mie idee con i compagni						
Ho discusso le mie idee con l'insegnante						
Ho cercato di imporre solo le mie idee						
Ho ascoltato i consigli degli altri						
COMMENTI						
Mi è piaciuto lavorare alla mia carta di identità multimediale						
Mi sono divertito						
Ho imparato cose nuove						
Altro						